



INTERPELLANZA

A cui si chiede risposta verbale nel prossimo consiglio comunale

Nelle scorse settimane siamo stati nuovamente contattati da alcuni residenti di Levata, per quanto riguarda i problemi relativi alla manutenzione stradale, all'arredo urbano/verde e alla linea elettrica della lottizzazione Canova, in particolare lungo Via Saragat e Via Einaudi. La medesima situazione era stata segnalata, oltre che dai residenti, anche da parte nostra, attraverso l'interpellanza discussa nella seduta consiliare del 30 settembre 2021.

L'assessora Cicola aveva allora risposto elencando tutti i passaggi compiuti dall'Amministrazione nei confronti del lottizzante inadempiente; in particolare, riguardo l'escussione della fideiussione di 482.805 euro. Oltre a ciò, viene dichiarato che almeno 2-3 degli interventi di manutenzione annua sarebbero stati comunque garantiti dal Comune:

«In data 06/08/2021, protocollo 20459 si è proceduto all'escussione della polizza fidejussoria per un importo di 482.805 euro. [...] Attualmente siamo in contatto con l'assicurazione garante interessata dall'escussione della polizza fidejussoria al fine di procedere con la puntuale quantificazione degli interventi ancora da ultimare e di ripristino e per portare la giusta conclusione a regola d'arte delle opere di urbanizzazione esistenti nel comparto. Si ritiene che l'Amministrazione comunale abbia già messo in atto idonee procedure per concludere il piano di lottizzazione "Canova". Certo che, [...] i termini [come] ben sapete, sono noti che non saranno brevissimi, quindi quegli interventi puntuali, cioè nel senso [...] due, tre volte all'anno che riusciamo a fare chiedendo sempre l'accesso al lottizzante, perché [l'area] è ancora di sua proprietà ed io devo comunicare che interveniamo e facciamo le opere e poi richiederemo esborso di quanto dovuto, ecco, come abbiamo già fatto [...] quest'anno» (Estratto dal verbale del Consiglio Comunale del 30/09/2021.

Possiamo confermare che l'unico intervento di manutenzione del verde è stato eseguito nell'estate del 2021, a seguito della presentazione dell'interpellanza; mentre, successivamente, non sono state svolte altre opere, costringendo i cittadini e le cittadine ad arrangiarsi come potevano. Oggigiorno, la situazione che possiamo riscontrare, dopo l'ultima manutenzione del 2021, è sostanzialmente rimasta invariata. Abbiamo potuto constatare personalmente la presenza di: marciapiedi in parte dissestati, alberi non potati, circondati da un eccesso di vegetazione, oppure sradicati e mai sostituiti; oltre a questo, durante alcuni eventi atmosferici di elevata intensità, si possono verificare problemi di allagamento alle abitazioni, a causa di tombini sporchi o mal funzionanti.

Alla luce di quanto riscontrato, chiediamo nuovamente all'Amministrazione i seguenti chiarimenti:

1. se la fideiussione è stata incassata dal Comune di Curtatone;
2. se è stato calcolato il valore delle opere da realizzare, prima del collaudo e della cessione al Comune;
3. e infine, quali sono i tempi entro cui si vuole risolvere definitivamente la situazione, per arrivare all'acquisizione delle opere di urbanizzazione, assegnandole al patrimonio comunale.

Le cittadine e i cittadini residenti nel quartiere Canova manifestano qualche perplessità in merito all'impegno, assunto dall'Amministrazione, di ottemperare ad almeno 2-3 degli interventi di manutenzione annua necessari (come dichiarato durante il consiglio comunale del 30 settembre 2021). Le strade, nonostante private ed in gestione al curatore fallimentare, svolgono comunque una funzione pubblica, tanto che la linea 11 di APAM vi transita quotidianamente, con la presenza di 4 fermate lungo il tragitto interno alla lottizzazione in questione.

Ribadiamo che Sentenze della Corte di Cassazione civile (emesse sui ricorsi di cittadini danneggiati) ritengono responsabili i Comuni in caso di incidenti derivanti dalla mancata manutenzione di lottizzazioni private. A tale fine e visto il perpetrarsi dell'assenza di opere da circa due anni, si chiede all'Amministrazione se non vi sia la possibilità di razionalizzare a due interventi/anno le opere svolte nelle aree adiacenti (pubbliche), ma estendendone i lavori di poche centinaia di metri (circa 650 m), per coprire anche le strade private di Via Saragat e di Via Einaudi. Sarebbe una scelta temporanea, in attesa dell'acquisizione definitiva delle strade al patrimonio pubblico. Tutto ciò, allo scopo di prevenire eventuali rischi di ricorsi alla Pubblica Amministrazione anche in caso di danni dovuti a eventi meteorici intensi, sempre più frequenti anche nella nostra regione geografica.

Curtatone li, 14/09/2023

Consiglieri Sottoscrittori

Elena Molinari Elena Molinari
Giulia Francesconi Giulia Francesconi
Francesco Galli Francesco Galli
Fabrizio Magnanini Fabrizio Magnanini